

## SOMMARIO

Lavori al Comitato Provinciale della Federazione Comunista  
Inchiesta al Cotonificio Morganti  
Cartina della Germania  
Chiarimenti sull'emigrazione  
Le elezioni sindacali  
Sussidi ai dimessi dal Sanatorio di Paluzza

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani

Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione:  
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 8-12  
Redazione di Pordenone:  
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-42

ANNO III - N. 12  
DOMENICA 23 MARZO 1947  
Una copia L. 6 - Arretrato L. 12

ABBONAMENTI: Anno Normale 300 L. - Scatenato 1000 L. - Sommerso Normale 160 - Sommerso 500  
Trimestrale Normale 85 - Sommerso 250  
Spedite la abbonamento postale

Al compagno Mario Lizzero  
segretario della Federazione Comunista Friulana ed al compagno  
Lino Zocchi, è stata concessa la medaglia d'argento al valore.

Tutti i compagni ed i partigiani del Friuli si felicitano con i valorosi comandanti.

## Impunità?

Ci congratuliamo vivamente con le autorità responsabili dell'ordine pubblico nella nostra provincia, ci congratuliamo per la loro solerzia e per il modo come intendono il loro mandato.

Il mattino di venerdì 28 u.s. un fragoroso scoppiava destava gli abitanti di Nimis; una bomba aveva fatto crollare due lati di una casa di recente ricostruita e per fortuna ancora disabitata. Il fatto produsse in paese un'enorme impressione, poiché sopravveniva nel pieno di un'aspra lotta che alcuni elementi (rifiutati ad accettare il verdetto popolare come regola e legge per tutti in democrazia) dicevano contro l'Amministrazione Comunale, e l'opinione pubblica reclamava pronte energiche misure contro i perturbatori dell'ordine, contro chi aggiungeva alle distruzioni dovute alla rappresaglia nazi-fascista anche la distruzione di quel poco che si è già ricostruito. Le indagini avrebbero dovuto orientarsi in un senso molto preciso e certamente si sarebbero rapidamente trovati i od il delinquente ed i mandanti.

Invece mentre scriviamo, a venti giorni di distanza, malgrado le assicurazioni ricevute, nessun arresto è stato ancora compiuto, nessun fermo, nulla che faccia supporre nelle autorità quel minimo di attività e di energia che sono necessarie per condurre un'operazione di questo genere.

Le conclusioni che bisogna trarre da tutto questo sono considerazioni molto gravi. Mille precedenti episodi mostrano che in provincia di Udine basta una denuncia anònima, come all'epoca dell'occupazione tedesca, per provocare l'arresto e lunghi mesi di detenzione a dei comunisti o supposti tali per provocare la revoca di una licenza d'esercizio o la perdita di un impiego, ma cosa basta nemmeno demolire le case a suon di tritolo perché le autorità si decidano ad agire contro i nuovi fascisti sotto qualsiasi maschera si nascondano.

Noi chiediamo in maniera formale alle autorità: è possibile che in un piccolo paese come Nimis, nella chiara situazione politica nella quale è germogliato il fatto, è possibile che non si riescano ad individuare i colpevoli o coloro che ragionevolmente possono essere sospettati? Esiste un diritto d'imunità per certe persone o certi partiti?

Attendiamo una risposta esauriente; interesseremo i nostri deputati alla Costituente affinché questo scandalo abbia a finire.

Si è visto bensì a Nimis un grande spiegamento di forza pubblica, ma era per timore delle reazioni degli aggrediti, non per dare la caccia ai sovversivi armati di bombe.

Esiste o no in provincia di Udine una legge uguale per tutti ed un'autorità disposta a farla rispettare?

Oltre vi sono cittadini di due categorie: quelli che possono impunemente tirare bombe purché addusse motivi graditi, e quelli che non possono nemmeno sperare tranquillamente il loro lavoro perché professano opinio-

ni che danno fastidio?

Sono questi gli interrogativi che poniamo attendendo una convincente risposta.

GINO BELTRAME

## I lavori del Comitato Provinciale della Federazione Comunista Friulana

# L'atteggiamento del P.C.I. di fronte ai problemi della Costituzione

Popolarizzare il progetto - Informazioni sul movimento operaio internazionale - L'Autonomia Friulana - Il problema delle cooperative

I lavori del Comitato Provinciale della Federazione Comunista Friulana riunitosi mercoledì scorso, sono stati di particolare interesse. Essi sono stati aperti dal compagno Lizzero con la lettura della mozione risolutiva del Congresso del Partito Comunista Britannico. La mozione reca fra l'altro che la periodica

che oggi si apre dinanzi al mondo è contrassegnato dal crescente fallimento della società capitalistica e dalla generale avanzata delle classi lavoratrici e dei popoli oppressi e dali lotte discrete del capitalismo monopolistico per frenare questa avanzata. La borghesia in tutti i paesi europei, continua la

mozione, è indebolita e ciò è il risultato della sua collaborazione col nazismo, mentre i partiti avanzati delle classi lavoratrici hanno conquistato posizioni di governo fra vari paesi.

Il compagno Beltrame leggendo opportunamente le varie prospettive e gli sviluppi del movimento operaio internazionale, al vescovo problema dell'autonomia friulana, ha fornito sul problema stesso una interpretazione marxista tenistica ricollegandosi anche ai risultati del Convegno regionale di Verona. La questione dell'autonomia è stata trattata con profondità in tutti i suoi aspetti ed ha dato origine ad una vivace discussione.

(Continua in 2 pagine)

### CHIARIMENTI SULL'EMIGRAZIONE

## Per l'Argentina ancora nessuna disposizione

Discreto il trattamento in Francia - Sospeso l'invio di lavoratori in Austria - Ottime le condizioni in Cecoslovacchia

Certo di interpretare il sentimento dei molti lavoratori, mi sono rivolto all'Ufficio Provinciale del Lavoro, in via L'utri, per essere illuminato su alcuni problemi di interesse collettivo.

Ricevuto cordialmente, ho potuto seguire domande:

Può dirmi qualche cosa sul trattamento riservato ai lavoratori italiani che si ricontano in Francia?

Possa dire che il trattamento riservato agli italiani è abbastanza buono, in confronto ai lavoratori di altre Nazioni. In quanto alle rimesse dei risparmi, essi possono spedire ai congiunti in Italia il 40 % dei risparmi, se sulli in terra francese, sia certi che ammontati al 20 %, qualsiasi siasi risiedano in Francia con la famiglia.

Come sarà regolato il pagamento agli operai e loro famiglie, che si ricontano in Austria e lavorare e che cosa è stato fatto per eliminare gli inconvenienti lamentati?

Il decorso anno, nel quale i lavoratori, a quanto pare, sono rientrati in Patria senza essere stati pagati?

Il momento è sospeso la emigrazione per l'Austria ed in quanto alla questione pecuniosa, da lei posta, posso assicurare che i lavoratori sono stati tutti soddisfatti, in quanto il Governo Italiano ha provveduto alla liquidazione dei loro avvi.

Quali norme sono in vigore per l'emigrazione in Argentina e quale trattamento è stato riservato agli italiani?

Per il momento non vi sono ancora disposizioni per l'emigrazione in questo Stato.

Ringrazio a nome dei lettori del nostro Giornale, mi sono riferito di ritorno nuovamente per chiedere delle indicazioni sul perché molti lavoratori rientrati dalla

Inchiesta al Cotonificio Morganti di Gemona

## IL LAVORO NOTTURNO DEVE ESSERE MAGGIORMENTE RETRIBUITO

Un migliaio di operai trovano lavoro - Gli straordinari scarsamente compensati - Alla festa niente contingenza

C'è nella mia mente, del Cotonificio Morganti, un ricordo che risale ancora alla infanzia lontana: vasta sale con tante macchine alineate, un trastutto di organi in movimento, di cinghie, di ingranaggi; una visione di volti lucidi intenuiti: un senso di fatica operosa diffuso nell'aria. Allora mi interessava enormemente le macchine, il miracolo della produzione, della produzione, dei salari, il loro orario, Ascolto, parlo, chiedo.

Quanti operai sono ora occupati la fabbrica?

Circa un migliaio tra uomini e donne.

E' un con riferito notevole mi pare - alla lotta contro la durezza - alla festa niente contingenza.

I loro problemi individuali e sociali? Come vengono regolate le assunzioni?

Al principio sono sorte lateralmente per le assunzioni: non sempre infatti è stato possibile avere un criterio strettamente economico; spesso la necessità personale si è imposto sul criterio del bisogno. Aggiungo che tante volte, autorità e persone, estremamente, per altri se mesi concedono eventualmente un sussidio normale per altri se mesi: prorogando eventualmente un sussidio normale per altri 30 giorni. A cura della stessa Pct-Bellaria sarà consegnato inoltre un vestito. Durante il periodo di sussidio gli ex degenzi avranno diritto a regalarvi visite di c'ntro ed in caso di ricaduta all'immediato ricovero.

Ormai però per le reduci che usciranno dal Sanatorio ci saranno delle provvidenze e manco solo che le Autorità ne diano pubblico annuncio per rendere sicuri gli interessati. Infatti l'Alto Commissario per l'igiene e la Sanità Pubblica concederà 6000 lire al mese per sei mesi: prorogando eventualmente per altri tre mesi. Inoltre la locale Post-Bellaria elargirà un sussidio analogo di 6000 lire per altri se mesi: concedendo eventualmente un sussidio normale per altri 30 giorni. A cura della stessa Pct-Bellaria sarà consegnato inoltre un vestito. Durante il periodo di sussidio gli ex degenzi avranno diritto a regalarvi visite di c'ntro ed in caso di ricaduta all'immediato ricovero.

Per il molto reverendo mons. Tiso

Il capo del governo cecoslovacco durante l'occupazione nazista, è stato chiesto dal P.M. la condanna a morte. E' probabile che ripeta in questa contingenza la solita campagna di stampa.

Prete suicida

A Roma la chiesa che il parroco di una chiesa di Arezzo Giuseppe Duranti, si è suicidato gettandosi sotto il treno della linea Roma-Napoli, nel presso del posto Casalino. Dopo il rinvenimento del cadavere macilento, è stato possibile alle

partecipazioni che la chiesa è stata chiusa per il rispetto del suo culto.

Ci sono questioni che riguardano molto da vicino il vostro lavoro, la vostra vita di fabbrica?

Ce ne sarebbero tante, in fabbrica le questioni sorgono generalmente: alcune si possono risolvere facilmente; altre richiedono il loro tempo, tutte vanno segnalate all'attenzione della direzione.

Nel mese di dicembre, tanto per fare degli esempi, ci è stata promessa dalle autorità a prezzi assai modesti, in premio della nostra accorta lavorazione. Molte donne hanno già pensato alla... data con quella tuta, ma ancora non si è vista. Mi dicono che sia più difficile: manca energia elettrica; le comminate ristoranti.

S. F. E.: Unità Sindacale 113; Socialisti 97; Democristiani 66.

Unità di Mortegliano: Unità Sindacale 89; Socialisti 4; Democristiani 73.

S. F. E.: Unità Sindacale 167; Socialisti 71; Democristiani 28.

S. F. E.: Unità Sindacale 113; Socialisti 97; Democristiani 66.

Unità Sindacale 89; Socialisti 4; Democristiani 73.

Unità Sindacale 30; Socialisti 9; Democristiani 24.

S. F. E.: Unità Sindacale 48; Socialisti 8; Democristiani 7.

Unità Sindacale 50; Socialisti 50; Corrente Cisl 120.

Unità Sindacale 50; Socialisti 50; Corrente Cisl

